

REGOLAMENTO ORGANICO E SPORTIVO

Art. 1 – Regole generali

Il presente Regolamento Organico e Sportivo, adottato dall'Assemblea dei Soci per l'esecuzione dello Statuto Associativo, disciplina l'attività sportiva ed agonistica "dell'Associazione Sportiva Golf Club Colli Euganei", le modalità d'uso del campo pratica, delle strutture e dei locali a disposizione dei soci e degli ospiti giocatori.

Il Consiglio Direttivo, tramite la Direzione Amministrativa e Sportiva, cura il rispetto delle norme contenute nel presente regolamento e attiva le procedure previste in caso di violazione.

Art. 2 – Apertura e chiusura del Circolo

L'orario stagionale di apertura del campo pratica e delle attrezzature sportive è stabilito dal Consiglio Direttivo e non potrà essere derogato da parte di soci o degli ospiti. Il Circolo osserva chiusura invernale, salvo diversa comunicazione da parte del Consiglio Direttivo.

Art. 3 – Soci

I soci dell'Associazione Sportiva, i quali devono essere tesserati anche dalla Federazione Italiana Golf (F.I.G.), su richiesta e per tramite del Club, o da altra Federazione nazionale, si dividono in:

1. effettivi (ordinari, familiari, juniores e giovani)
2. speciali
3. onorari

Sono questi i soci che, se in possesso di tutti i requisiti previsti dalle norme della F.I.G., hanno accesso a tutte le strutture in uso al Club.

Sono pure soci gli ospiti giocatori con tessera F.I.G. di altri circoli o di altra federazione nazionale; anche loro hanno accesso a tutte le strutture in uso al Club, ma non hanno diritto di voto.

Sono soci familiari coloro che hanno un grado di parentela di primo grado con un associato.

Sono soci juniores coloro che hanno compiuto gli otto anni ma non i diciotto.

Sono soci giovani coloro che hanno compiuto i diciotto anni ma non i ventisei.

Sono soci speciali coloro ai quali il Consiglio Direttivo decide di derogare l'iscrizione ordinaria con una quota speciale dovuta a particolari motivi sportivi, ritenuti di interesse per il Club.

Sono soci onorari quelle persone che per particolari benemerienze vengono nominati tali dal Consiglio Direttivo. Essi possono essere esonerati dal pagamento della quota e hanno gli stessi diritti dei soci effettivi.

Nell'ambito della categoria dei soci effettivi il Consiglio Direttivo è autorizzato a prevedere altre classificazioni anche con diversa quantificazione della quota sociale, purché per gruppi significativi e con caratteristiche di omogeneità.

Art. 4 – Utilizzo dei locali e delle attrezzature

a) I soci e gli ospiti sono tenuti ad avere la massima cura dei beni e locali in uso all'Associazione Sportiva e sono responsabili dei danni arrecati di cui, fatti salvi i provvedimenti disciplinari, saranno tenuti al risarcimento nella misura determinata dal Consiglio Direttivo. Di ogni danno arrecato dovrà essere data immediata comunicazione alla Direzione/Segreteria sportiva.

b) I soci non possono frequentare la sede sociale se non in regola con il pagamento della quota sociale; il consiglio direttivo potrà dare disposizioni alla Direzione/Segreteria di rifiutare l'accesso ai soci morosi.

c) I soci e gli ospiti dovranno parcheggiare le auto nelle zone predisposte e comunque non nei raccordi interni alle aiuole né davanti all'ingresso dell'Hotel o comunque dove possano costituire intralcio.

d) Sul campo pratica e nelle zone circostanti i soci e gli ospiti sono tenuti ad indossare un abbigliamento decoroso e consono al luogo ed alla circostanza.

e) L'uso dei telefonini è consentito nel campo pratica in modalità silenziosa, in ogni caso l'uso non deve recare disturbo ai giocatori e agli ospiti dell'Hotel Leonardo da Vinci.

Art. 5 – Campo pratica

Prima di accedere al campo pratica è necessario registrarsi presso la Segreteria Sportiva firmando il registro delle presenze.

L'accesso al campo pratica è riservato ai giocatori NA (tesserato, non abilitato all'accesso al campo di gioco) GA (abilitato all'accesso al campo ma che non ha ancora superato l'esame sulle Regole del golf e dell'Etichetta), NC (giocatore tesserato, già GA, che ha superato l'esame delle regole) e classificati (giocatore tesserato, già NC, che ha superato la prova del campo mediante gara), in regola con il tesseramento federale presso una federazione nazionale e con la certificazione medica valida.

L'accesso al campo pratica dei giocatori ospiti, esclusi quelli ospiti dell'Hotel Leonardo da Vinci, è subordinato al previo pagamento del green fee da versarsi alla Direzione/Segreteria sportiva.

Il principiante (giocatore non tesserato) può accedere al campo pratica solo se accompagnato da un professionista o da un giocatore esperto.

I giocatori GA e NC minori di anni dodici potranno accedere al campo pratica esclusivamente accompagnati da un giocatore adulto classificato ed esperto che sarà personalmente responsabile del loro comportamento.

E' facoltà della Direzione/Segreteria sportiva negare l'accesso al campo pratica a giocatori ospiti che non siano in grado di documentare il possesso dei requisiti di cui ai commi precedenti.

Per un corretto esercizio del campo pratica e per evitare situazioni di pericolo si pregano i soci ed ospiti giocatori di attenersi alle seguenti disposizioni:

1. praticare dalle apposite piazzole e dalle zone specificatamente delimitate;
2. non raccogliere o sottrarre le palle dal campo pratica ma utilizzare l'apposito distributore;
3. utilizzare il green di pratica esclusivamente per le uscite dal bunker e per piccoli approcci;

4. per gli approcci lunghi utilizzare l'apposito canestro o bandiera normalmente posta intorno ai 50 metri;
5. sul putting green e nelle vicinanze di esso è vietato praticare i colpi di approccio;
6. la pratica dall'erba è consentita esclusivamente nelle zone a essa destinata;
7. è fatto divieto di praticare durante la manutenzione del campo e il taglio dell'erba;
8. è fatto divieto tirare le palle oltre la rete di protezione;
9. al termine della pratica i cestelli devono essere riportati in prossimità del distributore di palle;
10. i giocatori e gli accompagnatori devono mantenersi a una distanza di sicurezza al fine di evitare incidenti (per esempio, non posizionarsi sulla linea di tiro e non transitare nell'area dello swing di altri giocatori);
11. Prima di lasciare il bunker il giocatore deve livellare tutte le tracce lasciate.
12. la violazione delle suddette norme comporterà l'allontanamento immediato dal campo pratica, la responsabilità per i danni causato a cose o persone oltre all'eventuale avvio di un procedimento disciplinare.

Art. 6 – Pagamento dei servizi

La quota associativa annuale deve essere pagata entro e non oltre il termine stabilito dal Consiglio Direttivo.

I green fees di accesso al campo pratica e i gettoni devono essere pagati anticipatamente alla Direzione/Segreteria sportiva.

Il prezzo per l'accesso alle piscine, alla palestra (fitness) e alla sala benessere - SPA dell'Hotel Leonardo da Vinci deve essere previamente pagato all'amministrazione della struttura alberghiera come pure il conto del ristorante.

Il conto del bar deve essere pagato direttamente al gestore dello stesso.

Le lezioni di golf devono essere pagate direttamente ai professionisti secondo le modalità da essi fissate.

Art. 7 – Attività Sportiva

Il circolo adotta tutte le normative e regole sportive emanate dalla F.I.G.

La gestione dell'attività sportiva è affidata dal Consiglio Direttivo alla Direzione, nella persona di un Direttore anche socio, sotto la supervisione ed in osservanza delle direttive impartite dal Consiglio Direttivo medesimo.

Per gestione sportiva si intende:

- a) sovrintendere a tutte le attività sportive che concernono la pratica del golf;
- b) organizzare tutte le gare del circolo;
- c) decidere la partecipazione o meno di squadre o di singoli giocatori in rappresentanza ufficiale del circolo a gare nazionali od internazionali e procedere alla scelta e alla convocazione dei giocatori;
- d) attuare iniziative in tema di sviluppo dell'attività sportiva;
- e) tenere i rapporti e coordinare l'attività dei professionisti del Circolo;
- f) curare il rispetto delle Regole del Golf e di quelle locali nonché delle norme di comportamento dei giocatori comminando, in caso d'infrazione di esse, le sanzioni previste dal presente Regolamento.

Art. 8 – Infrazioni e Sanzioni disciplinari

Chiunque si renda responsabile di un'infrazione alle regole del presente Regolamento, verrà deferito alla Direzione.

I tesserati sono tenuti a rispettare il Codice di comportamento sportivo emanato dal C.O.N.I. e i Regolamenti della F.I.G.

In caso di infrazione alle norme di corretto comportamento civile e sportivo la Direzione potrà irrogare, previa contestazione dell'addebito, le seguenti sanzioni:

- 1^a infrazione: richiamo scritto;
- 2^a infrazione: censura scritta
- 3^a infrazione: sospensione temporanea dalla frequentazione del Circolo o dalla sola attività agonistica;
- nei casi più gravi o di ripetuta recidività: radiazione (espulsione).

Si ritengono gravi, a titolo esemplificativo, le seguenti infrazioni:

- 1) mancata cura del campo pratica (gravi danni da colpi di pratica, non livellare con il rastrello la sabbia nel bunker);
- 2) intemperanza nel comportamento (lancio di bastoni, turpiloquio, urla e tutto quanto contrasti con l'etichetta);
- 3) reiterati episodi di pratica al di fuori dell'area consentita.

Per quanto riguarda gli organi cui presentare ricorso e lo svolgimento del procedimento disciplinare si rinvia a quanto previsto dagli artt. 26, 27 e 28 dello Statuto Associativo.

Art. 9 – Norme finali

Il Consiglio Direttivo è delegato alla modifica, ampliamento o soppressione delle norme contenute nel presente Regolamento ogni qualvolta ne venga ravvisata l'opportunità o la necessità.

Teolo, 3 agosto 2012